

Pubblicato il 27/05/2020

**N. 00944/2020 REG.PROV.COLL.
N. 01419/2019 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

(Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1419 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da -OMISSIS-, rappresentata e difesa dall'avvocato Gino Pandolfi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico presso lo studio dell'avv. Gino Nicola Pandolfi in Milano, via Vitruvio n. 5;

contro

Comune di Milano, in persona del Sindaco in carica pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Angela Bartolomeo, Claudio Colombo, Elisabetta D'Auria, Antonello Mandarano, Anna Maria Moramarco e Annalisa Pelucchi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico in Milano, via della Guastalla, 6;

nei confronti

-OMISSIS-, non costituito in giudizio;

per l'annullamento,

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del provvedimento adottato dal Comune di Milano, Direzione Casa Area Assegnazione Alloggi E.R.P., Ufficio Contenzioso e Attività di Supporto in data 12.4.2019, con notifica a mani del 15.4.2019, con cui è stato rigettato il ricorso amministrativo diretto ad ottenere il riesame del provvedimento dell'11 marzo 2019, di variazione della posizione nella graduatoria valida per l'assegnazione di alloggio ERP, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2004, e in particolare è stata denegata l'attribuzione del punteggio ISBARC/R di cui al punto 8 dell'Allegato I ("Rilascio Alloggio");
- di ogni altro atto allo stesso preordinato, presupposto e consequenziale; per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 14\1\2020, per l'annullamento:
- del provvedimento del 21.11.2019, notificato in data 25.11.2019, assunto dalla Direzione Casa, Area Assegnazione Alloggi di E.R.P. del Comune di Milano, nella persona del suo Direttore, di variazione della posizione nella graduatoria alloggi ERP;
- di ogni atto preordinato, connesso e consequenziale.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Milano;

Relatore il dott. Oscar Marongiu nell'udienza del giorno 6 maggio 2020, tenutasi con le modalità previste dall'art. 84 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, mediante audioconferenza, come specificato nel relativo verbale;

Rilevato che con ordinanza n. -OMISSIS-la Sezione ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nella XXI^a graduatoria ERP del Comune di Milano, autorizzando parte ricorrente alla notifica per pubblici proclami ai sensi degli artt. 52, comma 2, e 49, comma 3, c.p.a.;

Considerato che parte ricorrente, con la nota depositata in data 27.3.2020, ha evidenziato alcune criticità nelle modalità di notifica indicate nella richiamata ordinanza, derivanti in particolare dal numero particolarmente elevato dei concorrenti nella XXI graduatoria e dal considerevole costo della pubblicazione da effettuarsi sulla Gazzetta Ufficiale;

Ritenuto congruo, in considerazione dell'efficacia territorialmente limitata al Comune di Milano della graduatoria oggetto di causa, nonché dell'attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19:

- autorizzare parte ricorrente, ai sensi degli artt. 52, comma 2, e 49, comma 3, c.p.a., alla notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione del ricorso integrale sul sito Internet del Comune di Milano, da richiedere nel termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, e con termine perentorio di quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione, per il deposito della prova della effettuazione della integrazione del contraddittorio;
- disporre che il Comune, nel caso di richiesta di parte ricorrente, proceda entro cinque giorni alla pubblicazione e non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva sul presente giudizio, il ricorso di cui si tratta;

Ritenuto opportuno rinviare alla udienza pubblica del 30 settembre 2020 per la trattazione del merito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Quarta):

- dispone l'integrazione del contraddittorio secondo quanto indicato in motivazione;
- fissa l'udienza pubblica del 30 settembre 2020 per la trattazione del merito.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 6 maggio 2020, tenutasi mediante collegamento da remoto in audioconferenza, secondo quanto disposto dall'art. 84, comma 6, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, nonché dall'art.

4 del decreto del Presidente del T.A.R. Lombardia - Milano, n. 6 del 19 marzo 2020, con l'intervento dei magistrati:

Rosalia Maria Rita Messina, Presidente

Alberto Di Mario, Consigliere

Oscar Marongiu, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Oscar Marongiu

IL PRESIDENTE

Rosalia Maria Rita Messina

IL SEGRETARIO